

Flash 2015 N. 29

Viminale – Palazzina “F” - II piano – Stanza 1

Tel. 06/46536401 - 06/46526467 Fax. 06/233227051

email: interno@federazioneintesa.it web: <http://interno.uglintesa.it>

(già denominata “UGL-INTESA Funzione Pubblica”)

TAGLI OBBLIGATI, GARANZIE VAGHE L'INCONTRO COL SOTTOSEGRETARIO CONFERMA I NOSTRI TIMORI. NESSUNO DI NOI SI SENTA SICURO

Questa la sintesi dell'incontro tenutosi ieri pomeriggio col Sottosegretario On.le Bocci.

Approvata la legge n.124/2015, assicurate le Prefetture e soprattutto i prefetti (conferma carriera, esclusione dal ruolo unico, coordinamento UTS, ecc.) quello del taglio di 23 uffici e della sorte dei circa 1.800 lavoratori e della sicurezza dei cittadini è, per l'Amministrazione, l'ultimo dei pensieri.

Il Sottosegretario, dopo aver rappresentato il risultato meno penalizzante (23 prefetture invece di 40), ha ribadito le garanzie del Governo: conferma impianto Legge 121/81, consolidamento delle prefetture al centro della nuova articolazione territoriale statale e impegno nella tutela del personale coinvolto.

Peccato che, visto il nostro attuale status contrattuale, non siamo direttamente legati né alla legge 121/81, né, tanto meno, alle prefetture e/o alle questure!

Possiamo invece confermare quanto annunciavamo col precedente comunicato (vedi [Flash n.28](#)) e cioè che sul territorio resterà qualcosa. Confermata infatti la presenza di “*Presidi di sicurezza e legalità*”.

Il Capo Gabinetto del Ministro ha sottolineato come il provvedimento di taglio è già stato registrato alla Corte dei Conti: “*Abbiamo preso un impegno con il Ministro Madia e vogliamo rispettarlo*” (il nostro oblio in cambio dei loro privilegi!).

Non è però un percorso blindato sulle sedi da coinvolgere. Il Parlamento ed il Governo non potranno non tenere conto delle indicazioni delle OO.SS., dei rappresentanti locali e dei cittadini nonché della rilevanza di alcune realtà come ad es. Piacenza, Cremona, Belluno, Pordenone e le criticità nelle isole.

La nostra Sigla, anche attraverso una nota lasciata nelle mani del Sottosegretario, ha confermato il pieno dissenso al provvedimento ed ha inoltre richiesto:

- sviluppi sull'indirizzo parlamentare, accolto dal Governo, sulla *specificità* della nostra carriera;
- di *congelare* e rinviare il provvedimento in attesa dei decreti delegati della riforma Madia;
- *garanzie e tutele formali* da inserire nella bozza di DPR e anche una relazione illustrativa;
- di *rivedere il numero dei tagli* da effettuare soprattutto negli uffici centrali;
- un confronto più esteso in presenza di tutte le componenti del Ministero dell'Interno (PS compresa).

Importante la conferma di attenzione del Governo sull'AC 9/03098, relativo alla nostra specificità, ma abbiamo sollecitato venga quanto prima incardinato e che viaggi parallelamente al riordino.

La nostra Sigla, in attesa dei prossimi annunciati incontri, ha comunque confermato la mobilitazione ed ogni utile azione se non saranno accolte le richieste a tutela del personale.

Dovrebbe essere chiaro lo scenario che anticipiamo da anni nelle assemblee: le chiusure ed i tagli arriveranno (anzi allargarsi). I più deboli se non si attrezzano, saranno ancora vittime sacrificali.

Per questo tutti insieme dobbiamo continuare a sostenere, attraverso le nostre sottoscrizioni, l'unico progetto politico in campo per la nostra categoria, e cioè il definitivo riconoscimento della nostra specificità e di una Sezione Governo.

PER LA TUA SEDE, IL TUO POSTO DI LAVORO, LA TUA PROFESSIONALITÀ:

SE NON HAI ANCORA FIRMATO

FIRMA QUI O RIVOLGITI AI NOSTRI RESPONSABILI TERRITORIALI

<http://www.buonacausa.org/cause/specialitapersonale>